



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009 CON PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO E CONVOCA L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Parmalat consegue un importante miglioramento della gestione operativa rispetto all'anno precedente; l'EBITDA si attesta a 367,8 milioni di euro. Pieno recupero delle consociate Australia e Sud Africa. Disponibilità finanziarie nette di Gruppo pari a 1.384,6 milioni di euro, di Parmalat SpA pari a 1.486,6 milioni di euro. Utile netto della Parmalat SpA a 372,8 milioni di euro. Parmalat SpA distribuisce dividendi per circa 178 milioni di euro pari a 0,104 euro per azione (di cui circa 109 milioni di euro a saldo pari a 0,063 euro per azione).

Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo - Parmalat Spa

Valori in Milioni di euro		31/12/2009	31/12/2008	Var. %
GRUPPO				
• FATTURATO NETTO IN CRESCITA A 3.964,8 MILIONI DI EURO (+ 1,4%)	Fatturato Netto	3.964,8	3.910,4	1,4%
• FATTURATO NETTO A CAMBI e PERIMETRO COSTANTE IN LEGGERA CRESCITA A 3.878,1 MILIONI DI EURO (+0,6%)	Fatturato Netto a cambi e perimetro costante e senza l'effetto della contabilità per l'inflazione del Venezuela	3.878,1	3.855,5	0,6%
• CONTINUA IL RECUPERO DI REDDITIVITA': MIGLIORAMENTO IN SUD AFRICA e OTTIMA PERFORMANCE IN AUSTRALIA, BUON ANDAMENTO IN CANADA E ITALIA.	Margine Operativo Lordo	367,8	316,6	16,2%
	Margine Operativo Lordo a cambi e perimetro costante e senza l'effetto della contabilità per l'inflazione del Venezuela	374,3	312,4	19,8%
• UTILE DI GRUPPO A 519,0 MILIONI DI EURO	Utile di Gruppo	519,0	673,1	
• MIGLIORANO LE DISPONIBILITA' NETTE: 1.384,6 MILIONI DI EURO	Disponibilità Finanziarie Nette	1.384,6	1.108,8	
PARMALAT SPA				
• UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO PARI A 372,8 MILIONI DI EURO	Utile Netto	372,8	615,4	
	Dividendo per azione	0,104 ^(*)	0,173 ^(*)	

^(*) include acconto dividendo

Parmalat SpA comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009 ed ha convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti.



Gruppo

Il **fatturato netto** risulta pari a 3.964,8, in crescita di 54,4 milioni (+1,4%) rispetto ai 3.910,4 milioni del 2008. L'andamento positivo del fatturato netto è dovuto essenzialmente agli aumenti dei listini prezzi operati in alcuni paesi, frutto di una politica commerciale già impostata nell'anno precedente e rivolta al recupero della marginalità.

Il **margine operativo lordo** risulta pari a 367,8 milioni di euro, in crescita di 51,2 milioni (+16,2%) rispetto ai 316,6 milioni del 2008.

Il Gruppo continua a registrare una forte pressione competitiva da parte delle marche private, ma migliora la redditività, sia grazie agli aumenti di listini prezzi, al netto degli sconti, impostati nell'anno precedente con effetto di trascinamento nel 2009, oltre a quelli realizzati nell'anno corrente, sia per i risparmi ottenuti sull'acquisto della materia prima latte in quasi tutti i paesi in cui Parmalat opera.

Tali benefici sono stati in parte riassorbiti dall'aumento dei costi operativi e di struttura per circa 43 milioni di cui circa 20 milioni relativi al Venezuela, per l'effetto inflazione, e circa 20 milioni per l'incremento dei costi di marketing.

L'**utile di Gruppo** è pari a 519,0 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 673,1 milioni di euro del 2008, di 154,1 milioni di euro. Tale decremento è dovuto prevalentemente ai minori proventi da transazioni raggiunti nel corso dell'esercizio.

L'andamento del fatturato netto e del margine operativo lordo del Gruppo è influenzato, per il Venezuela, dalla contabilità per l'inflazione (International Accounting Standard 29) il cui effetto netto è di circa 44 milioni di euro sul fatturato e -0,7 milioni sul margine operativo lordo.



Di seguito si riportano i risultati per Area geografica:

Aree	Esercizio 2009			Esercizio 2008		
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %
Italia ¹	992,6	112,0	11,3	1.131,1	111,4	9,8
Altri Europa	135,9	18,4	13,5	164,9	24,2	14,7
<i>Russia</i>	66,0	9,7	14,7	86,8	14,4	16,6
<i>Portogallo</i>	60,4	7,8	13,0	64,7	7,8	12,1
<i>Romania</i>	9,5	0,9	9,2	13,4	2,0	15,2
Canada	1.382,8	131,8	9,5	1.382,4	127,8	9,2
Africa	357,7	24,8	6,9	337,3	10,0	3,0
<i>Sud Africa</i>	310,0	20,8	6,7	293,6	5,1	1,7
<i>Altri Africa</i>	47,6	4,0	8,4	43,7	4,9	11,2
Australia	508,6	47,2	9,3	445,5	27,6	6,2
Centro Sud America	588,3	57,3	9,7	452,1	41,5	9,2
<i>Venezuela</i>	449,4	49,7	11,1	290,4	30,3	10,4
<i>Colombia</i>	99,6	6,4	6,5	119,1	10,8	9,1
<i>Altri Centro Sud America</i>	39,4	1,2	3,1	42,6	0,3	0,7
Altro	(1,0)	(23,8)	n.s.	(2,9)	(25,9)	n.s.
Gruppo	3.964,8	367,8	9,3	3.910,4	316,6	8,1

Le Aree rappresentano il dato consolidato dei paesi

1. I dati relativi al 2008 includono ricavi netti per 54,9 milioni di euro e margine operativo lordo per 4,2 milioni di euro relativi a Newlat, ceduta nel primo semestre 2008

In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia** il fatturato netto, con perimetro omogeneo, si attesta a 992,6 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 1,070,1 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo si attesta a 112,0 milioni di euro, in aumento di 2,3 milioni rispetto ai 109,8 del 2008.

Il 2009 è stato caratterizzato da una recessione mondiale, che ha portato l'Italia ad un calo del prodotto interno lordo di quasi il 5%; in tale contesto i consumatori hanno manifestato un comportamento cautelativo non solo sulle quantità ma anche sulle tipologie di beni acquistati.

Pertanto la *Strategic Business Unit* Italia ha attivato una serie di leve commerciali e in particolare: investimenti pubblicitari, iniziative promozionali e sconti ai fini di mantenere la propria competitività e difendere le quote di mercato. In particolare nel mercato del latte fresco è proseguita la forte crescita delle *private label* che è stata efficacemente contrastata, nella seconda parte dell'anno, sia grazie all'ingente impegno sui marchi "gioielli locali", sia per l'ottimo andamento del latte Blu Premium.

In **Canada** il fatturato netto in valuta locale passa da 2.155,7 a 2.191,7 milioni di dollari canadesi, con un incremento dell'1,7%. Il margine operativo lordo sempre in valuta locale risulta pari a 209,0 milioni in crescita di 9,7 milioni rispetto ai 199,2 dell'anno precedente.



Espresso in euro, il fatturato netto passa da 1.382,4 a 1.382,8 milioni di euro, mentre il margine operativo si attesta a 131,8 milioni di euro in aumento rispetto ai 127,8 milioni dell'anno precedente.

Nonostante un anno difficile dovuto sia al contesto economico di crisi che all'aumento della pressione competitiva, la consociata mantiene stabilità nelle vendite e un aumento della redditività.

I volumi venduti risultano in linea con l'anno precedente e, nello specifico, il latte pastorizzato risulta in aumento soprattutto grazie alla buona performance nel segmento "premium", nel quale la consociata detiene la *leadership* di mercato.

Parmalat Canada è anche *leader* nei formaggi il cui andamento nel 2009 è in linea con quello del 2008; nello yogurt si registra un calo a seguito della pressione competitiva.

In **Australia** il fatturato netto consolidato (Parmalat Australia e Parmalat Food Products) in valuta locale passa da 775,9 a 901,6 milioni di dollari australiani con un incremento del 16,2%. Il margine operativo lordo sempre in valuta locale passa da 48,1 a 83,7 milioni.

Espresso in euro, il fatturato netto consolidato (Parmalat Australia e Parmalat Food Products) si attesta a 508,6 milioni di euro, in aumento rispetto ai 445,5 dell'anno precedente; il margine operativo lordo si attesta a 47,2 milioni di euro, in aumento di 19,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il miglioramento del margine operativo lordo è dovuto sia all'utilizzo della leva prezzo che alla diminuzione del costo della materia prima.

L'economia australiana è stata relativamente stabile nel 2009, con il miglioramento della fiducia dei consumatori nel corso dell'anno a seguito degli incentivi del governo e di dati economici solidi.

In tale scenario, Parmalat ha mantenuto una crescita significativa nelle categorie dei prodotti latte aromatizzato e yogurt funzionali.

Grazie all'acquisizione delle nuove attività di produzione e di distribuzione, Parmalat Australia ha iniziato un processo di espansione in nuovi territori come il New South Wales e il South Australia divenendo così un *player* nazionale con quote in crescita sia nel mercato del latte pastorizzato sia in quello del latte aromatizzato.

In **Africa** il fatturato netto, espresso in euro e comprendente Sud Africa, Zambia, Mozambico, Botswana e Swaziland, si attesta a 357,7 milioni, in aumento del 6% rispetto ai 337,3 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo risulta anch'esso in aumento attestandosi a 24,8 milioni di euro contro i 10,0 milioni di euro dell'anno precedente.

I volumi venduti risultano complessivamente in calo rispetto all'anno precedente essenzialmente per una razionalizzazione delle produzioni per conto delle *private labels*.

In **Sud Africa** continua il recupero di redditività grazie soprattutto alla strategia messa in atto per razionalizzare le produzioni per le *private label* e per concentrarsi sui brand maggiormente profittevoli sui quali è stata applicata una politica di prezzo più remunerativa.

La consociata ha raggiunto buoni risultati nel mercato del latte UHT, dove è *leader*, e dei formaggi dove si è registrata una crescita estremamente positiva con acquisizioni di quote di mercato.

Gli altri paesi dell'area (Swaziland, Mozambico, Botswana e Zambia) registrano volumi complessivamente in linea rispetto all'anno precedente mentre il fatturato netto, a cambi costanti, fa registrare una crescita significativa per tutte le aree ad eccezione del Botswana.



In **Europa, esclusa Italia**, il fatturato netto si attesta a 135,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 164,9 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo si attesta a 18,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 24,2 dell'anno precedente.

In *Russia* la congiuntura economica negativa ha portato ad una progressiva diminuzione dei volumi e del fatturato netto; nonostante ciò la consociata è stata in grado di mantenere pressochè inalterate le proprie quote di mercato addirittura migliorandole per latte UHT e aromatizzati.

In *Portogallo*, in presenza di un difficile scenario causato da uno scarso potere di acquisto, si assiste ad una tenuta dei volumi e della redditività, nonostante una contrazione del fatturato netto, grazie ad un'attenta politica sui prezzi di vendita oltrechè ad un'accurata gestione del portafoglio prodotti.

In *Romania* si è registrato un calo dei volumi e della redditività delle bevande a base frutta essenzialmente a causa della crisi di consumi, della forte pressione competitiva e della svalutazione della valuta locale (di circa il 15%) nei confronti dell'euro.

In **Centro e Sud America** il fatturato netto passa da 452,1 milioni di euro del 2008 a 588,3 milioni, con un incremento di 136,2 milioni realizzato soprattutto grazie al buon andamento del Venezuela.

Nonostante il difficile contesto in cui opera, la consociata venezuelana, si è impegnata nella crescita e nello sviluppo di nuovi prodotti, soprattutto nelle bevande a base frutta; il margine operativo lordo si presenta in forte miglioramento pur in presenza di un forte incremento dei costi di acquisto della materia prima latte e dell'aumento dei costi fissi essenzialmente per effetti inflattivi. Solo nel 2010 si è avuta la svalutazione della valuta locale a correzione dei dati inflazionati.

Relativamente alla Colombia, si registra una contrazione dei volumi e della redditività a seguito principalmente del contesto di crisi generale in cui la consociata opera. In tale contesto di mercato la SBU si è impegnata nell'ampliamento del proprio sistema distributivo e nel sostegno dei prodotti ad alto valore aggiunto.

Le **disponibilità finanziarie nette** sono pari a 1.384,6 milioni, in aumento di 275,8 milioni rispetto ai 1.108,8 del 31 dicembre 2008. Le cause principali di tale variazione sono: il flusso di cassa da attività operative per 200,6 milioni di euro; l'assorbimento di cassa per attività non ricorrenti per 40,4 milioni di euro per effetto prevalentemente dell'acquisto di alcune attività di produzione e lavorazione del latte fresco da National Foods; i flussi da *litigations* per 379,8 milioni di euro, di cui 438,2 milioni relativi agli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio, 27,4 milioni relativi al pagamento di spese legali per la coltivazione delle cause e 31,0 milioni relativi al pagamento di imposte sulle transazioni; i flussi relativi alla gestione finanziaria per 12,7 milioni di euro; il pagamento di dividendi per 234,7 milioni di euro (di cui 231,9 milioni quelli erogati dalla Capogruppo per saldo 2008 e acconto 2009); la conversione dell'indebitamento netto delle imprese operanti in aree diverse dall'euro per 16,8 milioni.



PARMALAT S.p.A.

Il **fatturato netto** è pari a 820,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 896,5 milioni di euro dell'anno precedente di 76,5 milioni di euro pari al -8,5% (-7,2% escludendo l'effetto relativo al settore "formaggi" ceduto nel corso del 2008). Tale diminuzione è dovuta, tra l'altro, all'utilizzo della leva sconti in correlazione ai minori costi di approvvigionamento della materia prima e a minori volumi, in particolare di latte pastorizzato.

Il **marginale operativo lordo** è pari a 73,3 milioni di euro, in aumento, rispetto ai 59,7 milioni di euro del 2008, di 13,6 milioni di euro (+22,8%). Tale incremento è dovuto al miglioramento di 15,2 milioni di euro del primo margine (principalmente in conseguenza dei minori costi di approvvigionamento della materia prima latte) parzialmente compensato da maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 1,6 milioni di euro.

L'**utile dell'esercizio** è pari a 372,8 milioni di euro (615,4 milioni di euro del 2008). La variazione negativa di circa 243 milioni di euro è principalmente determinata dai minori proventi da *litigations* al netto dell'effetto fiscale e dai risultati della gestione finanziaria che, in seguito alla crisi del 2008 ed alla contrazione dei tassi di interesse, presenta minori proventi finanziari netti.

* * * * *

Prevedibile evoluzione della gestione

La gestione del Gruppo per l'esercizio in corso è influenzata dal permanere della situazione di incertezza che sta interessando l'economia mondiale, seppur con intensità diverse sulla base delle localizzazioni geografiche.

Per i mercati maturi si prevede che i consumatori continueranno a porre una particolare attenzione al rapporto prezzo/qualità nelle proprie scelte di spesa; per il settore dei beni di largo consumo ciò si traduce in una sensibile pressione sui prodotti con caratteristiche "premium".

Nei Paesi emergenti si prevede una più rapida ripresa dell'economia, che dovrebbe dare supporto ai consumi privati. Al contempo, l'evoluzione naturale di tali Paesi è tale per cui ci si può attendere un inasprimento della pressione competitiva, che vedrà nella leva prezzi-sconti la variabile chiave.

In tale scenario il Gruppo è orientato a contrastare fenomeni di erosione dei volumi e, ove i mercati ne offrano la possibilità, a cogliere tutte le opportunità di crescita da realizzare attraverso un equilibrato mix di interventi su comunicazione, variabile prezzi-sconti e innovazione. Il tutto in uno scenario in cui la prevedibile contenuta ripresa del costo della materia prima verrà compensata dagli interventi di ottimizzazione industriale e commerciale.

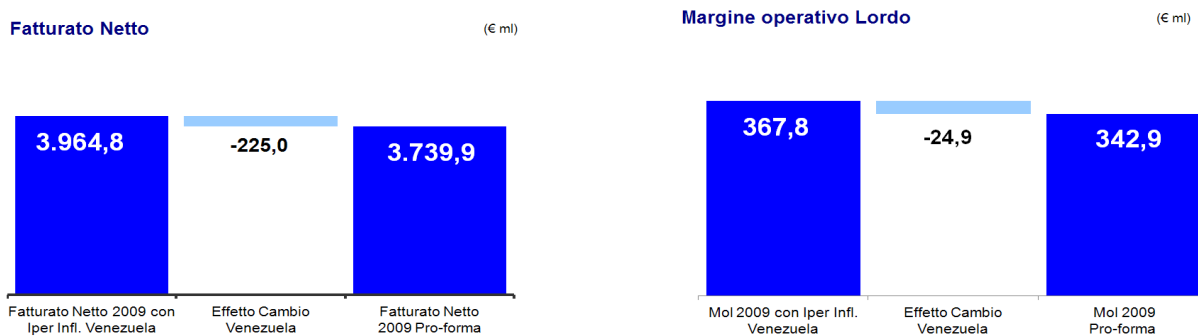


Guidance

La svalutazione del “Bolivar Fuerte” intervenuta l’8 gennaio 2010 ha modificato i parametri di comparazione relativi all’esercizio 2009.

Di seguito è riportato il “Like for Like pro-forma” che rende omogenei e comparabili i dati 2009 con quelli 2010 calcolati utilizzando il nuovo tasso di cambio (4,30 VEF per dollaro statunitense) per la conversione nella valuta di conto del Gruppo.

Like for Like pro-forma con Bolivar Fuerte svalutato



Partendo da ricavi netti pro-forma 2009 di 3.739,9 milioni di euro e da un MOL pro-forma 2009 di 342,9 milioni di euro, si prevedono per il 2010 dati in progresso rispettivamente a circa 4.000 milioni di euro per il fatturato e a circa 365 milioni di euro per l’EBITDA; ciò a meno di eventi che modifichino in modo significativo l’attuale scenario.

* * * * *

Disclaimer

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nella sezione intitolata “Prevedibile evoluzione della gestione”. Le previsioni del 2010 estrapolano l’andamento del quarto trimestre 2009, confermato anche dal trend di inizio anno.

Ricordiamo che nel portafoglio partecipazioni del Gruppo sono presenti società operative in alcuni paesi più esposti agli effetti della crisi globale.

In conseguenza di ciò, se l’attuale crisi dovesse approfondirsi in maniera significativa, si potrebbero avere impatti negativi anche sui risultati di Gruppo.

In particolare si sottolinea la situazione di forte tensione economico/finanziaria/valutaria che si sta verificando in Venezuela che potrebbe avere impatto sulla “guidance” 2010.

* * * * *



Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio da sottoporre all'assemblea degli azionisti che prevede, tra l'altro, il pagamento del dividendo per ognuna delle 1.727.300.338 azioni ordinarie emesse alla data del 24 febbraio 2010.

La somma totale dei dividendi per l'esercizio 2009 ammonta a euro 178.647.114 pari a 0,104 euro per azione.

Di tale importo è stato versato un acconto pari a euro 69.827.193 pari a 0,041 euro per azione, mentre euro 108.819.921 pari a 0,063 euro per azione verrà versato a saldo. Qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi la suddetta proposta di saldo dividendo, il dividendo verrà posto in pagamento il 22 aprile 2010, con data di "stacco" cedola in Borsa il 19 aprile 2009.

* * * * *

Verifica dei requisiti di indipendenza

Nel corso della odierna riunione gli Amministratori, alla presenza dell'intero Collegio Sindacale, hanno effettuato la verifica sull'indipendenza condividendo la raccomandazione di cui al punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana secondo la quale la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi viene effettuata avendo riguardo più alla sostanza che alla forma, tenendo altresì conto dei criteri indicati al punto 3.C.1 del suddetto Codice e all'articolo 12 dello statuto sociale.

Sono risultati indipendenti, ai sensi della suddetta verifica, i seguenti Amministratori:

1. Prof. Piergiorgio Alberti
2. Prof. Massimo Confortini
3. Dott. Marco De Benedetti
4. Dott. Andrea Guerra
5. Ing. Vittorio Mincato
6. Ing. Erder Mingoli
7. Dott. Marzio Saà
8. Prof. Carlo Secchi
9. Prof. Ferdinando Superti Furga

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica, si compone di nove Amministratori Indipendenti prevedendo pertanto un numero maggiore di indipendenti rispetto a quanto richiesto all'art. 11 dello statuto sociale (non meno di sei).

* * * * *



Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio ha deliberato di convocare per il giorno 31 marzo 2010, in prima convocazione e per il giorno 1 aprile in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per discutere e deliberare sull'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 e sull'inerente Relazione sulla Gestione, nonché sulla nomina di un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente.

* * * * *

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'anno 2009. La relazione, che illustra l'evoluzione della *Corporate Governance* nel corso del 2009, è stata redatta secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA e con riferimento alla *best practice* internazionale. Il documento è consultabile al sito Parmalat: www.parmalat.com → Sezione *Corporate Governance*.

* * * * *

Presentazione agli investitori

I dati relativi all'esercizio 2009 verranno presentati alla comunità finanziaria il giorno venerdì 26 febbraio alle ore 15.00 (CET) – 14.00 (GMT) a Milano, Hotel Four Seasons, Via Gesù, 8.

La presentazione potrà essere seguita in diretta tramite:

- webcasting: [http:// parmalat.ksoft.tv/investor.html](http://parmalat.ksoft.tv/investor.html)

e

- audioconferenza ai seguenti numeri telefonici:

- 800 40 80 88
- +39 06 33 48 68 68
- +39 06 33 48 50 42

Codice di accesso: * 0

La stessa presentazione sarà disponibile a partire dalle ore 20.00 (CET) del giorno 26 febbraio al 5 marzo 2010, al seguente numero: + 39 06 33 48 43, codici di accesso:

- 280268# (Italiano);
- 260210# (inglese),

o accedendo al *link* sopra menzionato: [http:// parmalat.ksoft.tv/investor.html](http://parmalat.ksoft.tv/investor.html)

Ulteriori dettagli relativi alla suddetta presentazione sono altresì disponibili al sito Parmalat: "www.parmalat.com - *Investor Relations*".

* * * * *

In appendice le tavole relative ai dati finanziari.



* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Parmalat SpA, Luigi De Angelis dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

* * * * *

Il Progetto di bilancio 2009, unitamente alla Relazione sulla Gestione sono oggetto di revisione contabile, in corso di completamento.

* * * * *

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2009 con l'inerente Relazione sulla Gestione, nonché le relazioni degli Amministratori per gli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della società e via circuito *N/S* presso Borsa Italiana nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. I predetti documenti saranno altresì consultabili sul sito Internet: www.parmalat.com.

* * * * *

Parmalat S.p.A.

Milano, 25 febbraio 2010

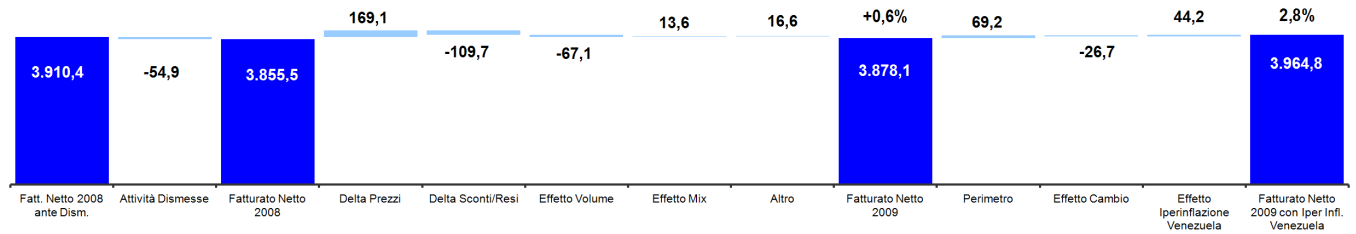
Contatti societari e-mail: affari.societari@parmalat.net



Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

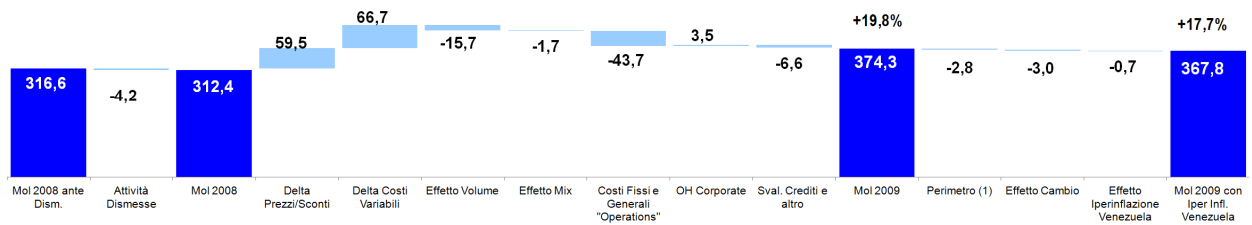
Fatturato Netto progressivo Dicembre 2009 vs 2008

(€ ml)



Margine operativo Lordo progressivo Dicembre 2009 vs 2008

(€ ml)

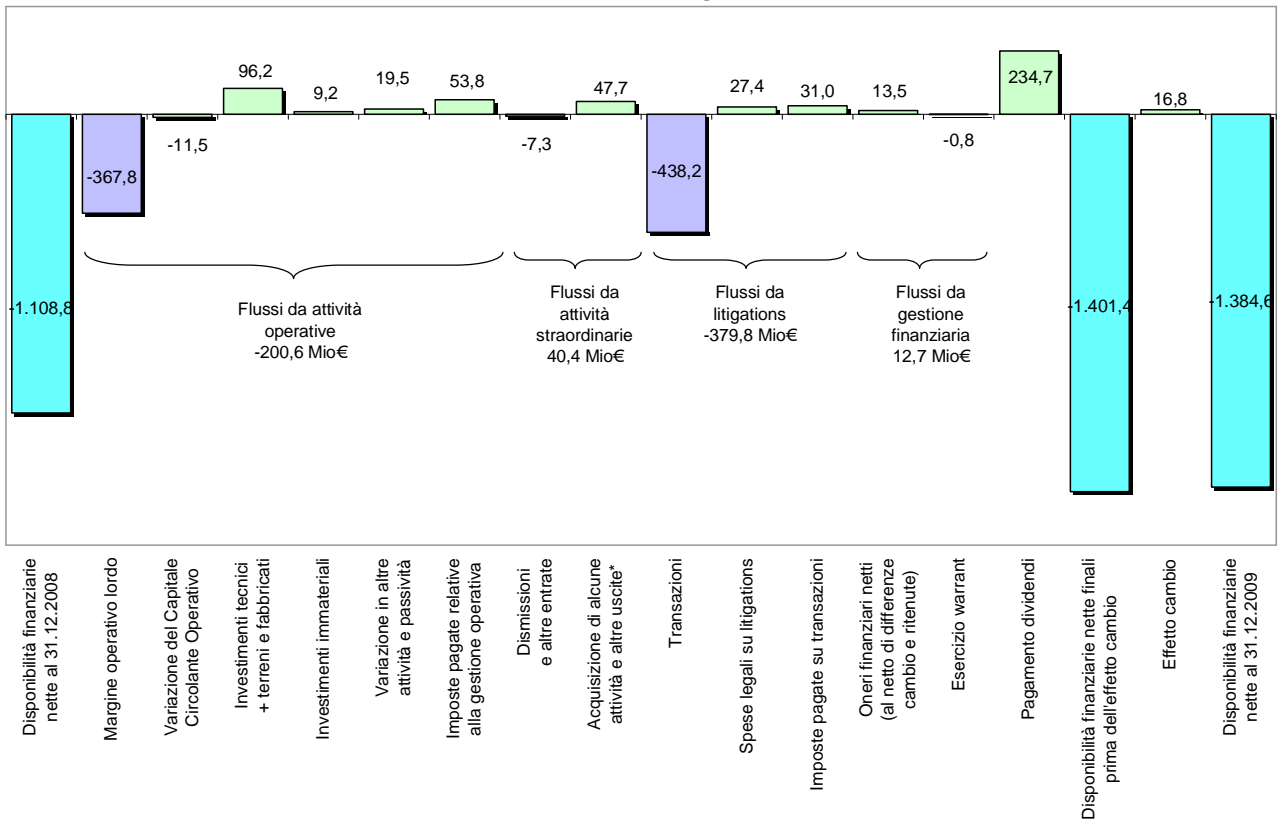


⁽¹⁾ Include nuove attività di produzione e distribuzione in Parmalat Food Products Limited (Australia) i cui costi di acquisizione sono pari a circa 3,9 milioni di euro



Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 31 dicembre 2009



* di cui 36,2 milioni di euro per acquisizione di attività di produzione e lavorazione del latte fresco da National Foods



Gruppo Parmalat

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
RICAVI	3.992,1	3.940,0
Fatturato netto	3.964,8	3.910,4
Altri ricavi	27,3	29,6
COSTI OPERATIVI	(3.609,4)	(3.612,7)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(3.135,0)	(3.163,3)
Costo del lavoro	(474,4)	(449,4)
Sub totale	382,7	327,3
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(14,9)	(10,7)
MARGINE OPERATIVO LORDO	367,8	316,6
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(117,3)	(213,1)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(14,7)	(47,5)
- Altri proventi e oneri	431,0	682,8
UTILE OPERATIVO NETTO	666,8	738,8
Proventi finanziari	46,3	70,4
Oneri finanziari	(50,9)	(51,7)
Differenze cambio attive/(passive) nette	(1,4)	(5,2)
Altri proventi e oneri su partecipazioni	5,6	5,4
UTILE ANTE IMPOSTE	666,4	757,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(144,9)	(82,0)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	521,5	675,7
UTILE DELL'ESERCIZIO	521,5	675,7
(Utile)/perdita di terzi	(2,5)	(2,6)
Utile di gruppo	519,0	673,1
Attività in funzionamento:		
Utile per azione base	0,3055	0,4042
Utile per azione diluito	0,3005	0,3958



Gruppo Parmalat

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008
IMMOBILIZZAZIONI	1.900,1	1.698,7
Immateriali	1.063,5	999,2
Materiali	774,0	646,3
Finanziarie	11,4	8,4
Attività per imposte anticipate	51,2	44,8
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	1,0	8,1
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	352,9	379,7
Rimanenze	376,1	333,6
Crediti Commerciali	459,9	465,5
Debiti Commerciali (-)	(492,9)	(469,9)
Capitale circolante operativo	343,1	329,2
Altre Attività	211,8	246,2
Altre Passività (-)	(202,0)	(195,7)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	2.254,0	2.086,5
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(92,6)	(87,1)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(282,6)	(256,4)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(6,6)	(9,7)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.872,2	1.733,3
Finanziato da:		
PATRIMONIO NETTO¹	3.256,8	2.842,1
Capitale sociale	1.712,6	1.687,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	168,8	193,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	901,7	393,5
Acconto sul dividendo	(69,8)	(130,0)
Utile dell'esercizio	519,0	673,1
Patrimonio netto di terzi	24,5	24,9
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(1.384,6)	(1.108,8)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	254,4	492,6
Debiti finanziari verso partecipate	6,0	6,2
Altre attività finanziarie (-)	(1.216,8)	(706,4)
Disponibilità (-)	(428,2)	(901,2)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.872,2	1.733,3

¹ Il prospetto di raccordo fra il risultato e il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 di Parmalat S.p.A. e il risultato e il patrimonio netto consolidato è illustrato nelle "Note esplicative al bilancio consolidato".



Parmalat S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
RICAVI	844,8	922,5
Fatturato netto	820,0	896,5
Altri ricavi	24,8	26,0
COSTI OPERATIVI	(763,5)	(856,4)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(658,7)	(747,5)
Costo del lavoro	(104,8)	(108,9)
Subtotale	81,3	66,1
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(8,0)	(6,4)
MARGINE OPERATIVO LORDO	73,3	59,7
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(48,1)	(92,7)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(14,7)	(47,5)
- Accantonamento per società partecipate	(17,5)	(61,9)
- Altri proventi e oneri	393,7	681,7
UTILE OPERATIVO NETTO	386,7	539,3
Proventi finanziari	26,8	66,4
Oneri finanziari	(1,1)	(1,7)
Differenze cambio attive/(passive) nette	0,2	(0,5)
Altri proventi e oneri su partecipazioni	37,2	41,1
UTILE ANTE IMPOSTE	449,8	644,6
Imposte sul reddito dell'esercizio	(77,0)	(29,2)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	372,8	615,4
UTILE DELL'ESERCIZIO	372,8	615,4



Parmalat S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008
IMMOBILIZZAZIONI	1.396,6	1.353,7
Immateriali	388,9	401,5
Materiali	151,7	153,8
Finanziarie	823,9	773,2
Attività per imposte anticipate	32,1	25,2
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	0,0	4,1
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	91,2	127,6
Rimanenze	37,1	39,7
Crediti Commerciali	180,0	224,0
Debiti Commerciali (-)	(179,1)	(205,2)
Capitale circolante operativo	38,0	58,5
Altre Attività	140,3	116,7
Altre Passività (-)	(87,1)	(47,6)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	1.487,8	1.485,4
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(26,8)	(27,7)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(107,1)	(196,1)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(5,1)	(7,7)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.348,8	1.253,9
Finanziato da:		
PATRIMONIO NETTO	2.835,4	2.695,1
Capitale sociale	1.712,6	1.687,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	168,8	193,3
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	651,0	329,0
Acconto su dividendo	(69,8)	(130,0)
Utile dell'esercizio	372,8	615,4
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(1.486,6)	(1.441,2)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	9,2	5,9
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(25,3)	(17,3)
Altre attività finanziarie (-)	(1.188,1)	(679,2)
Disponibilità (-)	(282,4)	(750,6)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.348,8	1.253,9